



ISTITUTO COMPRENSIVO DI LERICI – ISA 10 (LA SPEZIA) Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado  
Piazza Bacigalupi n. 6 – 19032 LERICI – C.M. SPIC806007 – C.F. 90016630114 Tel 0187/967185  
SITO WEB: [www.iclerici.gov.it](http://www.iclerici.gov.it).mail : [spic806007@istruzione.it](mailto:spic806007@istruzione.it)pec: [spic806007@pec.istruzione.it](mailto:spic806007@pec.istruzione.it)  
F.E. Codice Univoco Ufficio: UFV2IN Nome Ufficio: Uff\_eFattura PA



# Piano di miglioramento a.s. 2018/2019

## PREMESSA – SCELTA DEL MODELLO E COMPOSIZIONE DEL COMITATO DI MIGLIORAMENTO

Poiché il MIUR non ha fornito alle istituzioni scolastiche un modello di piano di miglioramento, dopo una breve ricerca, il Gruppo di valutazione ne ha prodotto uno proprio prendendo come riferimento i due trovati più funzionali e coerenti alla peculiare realtà della scuola, che è un'istituzione e non un'azienda, ed al processo di autovalutazione, in cui il piano di miglioramento è iscritto. Per il rigore metodologico è stato scelto il format elaborato da FormezPa e per la capacità di esplicitare l'intima connessione del piano con il RAV lo schema proposto da INDIRE.

Il Comitato è così composto:

NOME E COGNOME	FUNZIONE
Stefania Camaiora	DS
Marisa Pellegri	Collaboratrice DS
Federica Lazzari	Collaboratrice DS
Raffella Biffignandi	Funzione strumentale PTOF
Maria Pacifico	Funzione strumentale PTOF
Bianca Cardosi	Funzione strumentale Curricolo
Renata Angelinelli	Membro Gruppo Autovalutazione
Patrizia Lintura	Membro Gruppo Autovalutazione
Stefania Stretti	Membro Gruppo Autovalutazione

## SEZIONE 1 – DAL RAV AL PIANO DI MIGLIORAMENTO: SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI

Il processo di autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della *performance* della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della auto-valutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti, guidato dalla Dirigente Scolastica, che ne è la diretta responsabile e monitorato, nel corso della sua realizzazione, dal Nucleo di Autovalutazione.

Nell'anno scolastico 2016/2017 è stato aggiornato il Rapporto di Autovalutazione (RAV), secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione, al fine di fornire una rappresentazione della scuola attraverso l'analisi del suo funzionamento; tale rapporto ha costituito la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento. In base ad esso, sono state individuate innanzi tutto le seguenti priorità e i traguardi da raggiungere, nelle aree sotto indicate:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>1A</b> Migliorare ulteriormente il livello di competenza matematica degli alunni, già avviato attraverso la organizzazione specifica dei corsi di formazione.	Allineare i risultati in matematica in 2 <sup>a</sup> primaria e in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
Competenze chiave europee	<b>2A</b> Consolidare l'introduzione nel curriculum verticale di scuola di attività formative e di valutazione legate alla competenza digitale.	Estendere a tutte le classi dell'Istituto attività per la formazione degli studenti per lo sviluppo e la valutazione della competenza digitale.
	<b>2B</b> Estendere a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado attività finalizzate allo sviluppo di una didattica per competenze	Progettare, realizzare e valutare almeno in ogni classe ed in ogni disciplina attività legate allo sviluppo di competenze

Al termine dell'anno scolastico 2017/2018 le evidenze risultavano sostanzialmente confermate e non si è ritenuto necessario modificare il RAV. Gli esiti delle prove INValSI dell'a.s. 2017/2018, diffusi per la scuola primaria solo a settembre, quindi a RAV chiuso, hanno fornito dati parzialmente incongruenti con il passato: mentre sono risultati soddisfacenti i risultati della 2<sup>a</sup> primaria e della 3<sup>a</sup> secondaria, si è registrata un crollo nella *performance* della 5<sup>a</sup> primaria. L'Istituto ha allora intrapreso un percorso di analisi e riflessione più ampio volto ad individuare criticità sistemiche e azioni di miglioramento non episodiche ma strutturali.

L'esame degli esiti delle prove INValSI dal 2015 al 2018 ha permesso di trarre alcune considerazioni preliminari sulle caratteristiche dell'Istituto. Innanzi tutto, è da considerare il background alto delle famiglie di provenienza, che oltre a fornire un conveniente supporto domestico, erogano alti contributi, anche se spesso vincolati, e manifestano al contempo forti attese sul successo formativo dei figli, situazione già ben evidenziata nel RAV del 2014/2015.

Il poter finalmente contare su dati paragonabili in anni successivi (le seconde primarie del 2015 e le quinte primarie del 2018; le quinte primarie del 2015 e le terze medie del 2018) ha permesso agli analisti dell'INValSI di valutare nell'ambito della norma il fattore scuola sugli esiti didattici rispetto a istituti con analogo *background* socio – economico. Se in apparenza esistono differenze talora notevoli tra gli esiti di classi parallele, le variazioni all'interno delle classi stesse superano di gran lunga quelle fra classi e rimangono altresì invariate, al contrario del dato nazionale, quando è introdotto un fattore correttivo per la provenienza familiare. Si può concludere che, nonostante la formazione delle classi sia pressoché forzata (in ragione dei naturali bacini di utenza dei diversi plessi), non esistono differenze significative fra le stesse. In ugual modo, non esistono significative differenze fra maschi e femmine e fra nativi e stranieri di prima e seconda generazione: Il quadro complessivo è quindi di una scuola oltremodo inclusiva. Per quanto riguarda gli esiti, si osserva un andamento generalmente positivo per le prove d'italiano con risultati che ricalcano, se non superano, le medie già elevate del Nord Ovest, mentre gli esiti di matematica sono altalenanti, poiché a una ripresa rispetto ai bassi valori iniziali fanno seguito cadute (in particolare nell'ultimo anno).

All'opposto si nota spesso una correlazione più bassa fra voto nella classe e voto INValSI nelle prove d'italiano rispetto alle prove di matematica. Esiste comunque quasi sempre una buona corrispondenza fra gli esiti delle prove d'italiano e di matematica. È infine da considerare con molta attenzione il fatto che gli esiti delle prove INValSI si concentrino più sulle fasce estreme dell'intervallo di variazione che su quelle centrali, accentuando un fenomeno che si evidenzia già nel dato complessivo della scuola italiana.

Si ritiene, pertanto, opportuno ridefinire almeno parzialmente traguardi e priorità:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<b>1A</b> Migliorare il livello di competenza matematica degli alunni.	Allineare i risultati in matematica in 5 <sup>a</sup> primaria e in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
	<b>1B</b> Migliorare il livello di competenza inglese degli alunni	Allineare i risultati in inglese in 5 <sup>a</sup> primaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
Competenze chiave europee	<b>2A</b> Consolidare l'introduzione nel curriculum verticale di scuola attività formative e di valutazione legate alla competenza digitale.	Il 60% degli alunni al termine della 5 <sup>a</sup> primaria e della 3 <sup>a</sup> secondaria raggiunge un livello intermedio o avanzato nella certificazione delle competenze digitali.

#### PASSO 1 – VERIFICA DELLA CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE.

Alla luce delle priorità così individuate sono stati scelti i seguenti obiettivi di processo ed esplicitata la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO	1A	1B	2A
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuazione e verifica del curriculum relativo alle competenze digitali nella scuola primaria			X
	Introduzione di attività di <i>coding</i> e robotica educativa.	X		X
	Potenziamento dell'inglese.		X	
	Verifica del curriculum relativo all'inglese,		X	
Ambiente di apprendimento	Sviluppare il sistema di comunicazione <i>on line</i> (registro elettronico + google apps for	X	X	X

	education) per migliorare i processi didattici			
	Miglioramento della dotazione tecnologica della scuola.	X	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppare il sistema di comunicazione <i>on line</i> per migliorare i processi comunicativi e la condivisione del materiale di lavoro	X	X	X
	Privilegiare gli investimenti in nuove tecnologie	X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attuare iniziative di formazione per i docenti finalizzate all'attuazione del curriculum delle competenze digitali			X
	Lettura guidata in gruppi di lavoro ristretti per materia degli esiti delle prove INValSI a.s. 2018/2019	X	X	
	Impiantare gruppi di lavoro e di ricerca azione sulle competenze di matematica	X		

## PASSO 2 – ELABORAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

Al fine di valutare il peso strategico di ciascuno degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni, si è compiuta una stima della loro fattibilità e del loro impatto. La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che l'Istituto auspica possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle concrete possibilità di realizzazione delle azioni previste, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie presumibilmente a disposizione.

Sono stati assegnati per fattibilità (F) ed impatto (I) punteggi da 1 a 5 così considerati:

RUBRICA DI VALUTAZIONE	
PUNTEGGIO	VALUTAZIONE
1	nullo
2	poco
3	abbastanza
4	molto
5	del tutto

L'attribuzione ad ogni obiettivo di un valore di fattibilità ed uno di impatto permette di determinare una scala di rilevanza dell'intervento, data dal prodotto (P) dei due punteggi:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO	F	I	P
Curricolo, progettazione e valutazione	Attuazione e verifica del curriculum relativo alle competenze digitali nella scuola primaria	4	4	16
	Introduzione di attività di <i>coding</i> e robotica educativa.	3	4	12
	Potenziamento dell'inglese,	4	5	20
	Verifica del curriculum relativo all'inglese,	4	3	12
Ambiente di apprendimento	Sviluppare il sistema di comunicazione <i>on line</i> (registro elettronico + google apps for education) per migliorare i processi didattici	4	3	12
	Miglioramento della dotazione tecnologica della scuola.	4	3	12
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppare il sistema di comunicazione <i>on line</i> per migliorare i processi comunicativi e la condivisione del materiale di lavoro,	4	3	12

	Privilegiare gli investimenti in nuove tecnologie,	4	3	12
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attuare iniziative di formazione per i docenti finalizzate all'attuazione del curriculum delle competenze digitali.	4	4	16
	Lettura guidata in gruppi di lavoro ristretti per materia degli esiti delle prove INValSI a.s. 2018/2019	4	3	12
	Impiantare gruppi di lavoro e di ricerca azione sulle competenze di matematica	4	3	12

**PASSO 3 – RIDEFINIZIONE DELL'ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO E INDICAZIONE DEI RISULTATI ATTESI, DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO E DELLE MODALITÀ DI MISURAZIONE DEI RISULTATI**

Nessun obiettivo è scartato perché reputato di scarso impatto o poco fattibile.

Si elabora quindi una lista ordinata degli obiettivi di processo oggetto della successiva pianificazione e per ciascuno si definiscono risultati attesi, indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati al fine del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. Risultati attesi e indicatori di processo sono espressi in forma concreta e osservabile.

	OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITÀ DI RILEVAZIONE
1	Potenziamento dell'inglese	Garantire a tutti alunni potenziamento inglese	N. ore per classe/gruppo	Registro elettronico
2	Attuare iniziative di formazione per i docenti finalizzate all'attuazione del curriculum delle competenze digitali	Miglioramento delle conoscenze digitali dei docenti	N. corsi attivati e n. frequentanti	Schede di rilevazione
3	Attuazione e verificadel curriculum relativo alle competenze digitali nella scuola primaria	Garantire misure di accompagnamento per l'attuazione del curriculum e sua revisione	Ore di compresenza finalizzate	Registro elettronico
4	Introduzione di attività di <i>coding</i> e robotica educativa	Realizzazione attività di <i>coding</i> e robotica educativa	N. classi coinvolte in attività di <i>coding</i> e n. corsi di robotica extracurricolare attivati	Registro elettronico e schede di rilevazione
5	Verifica del curriculum relativo all'inglese	Modifica del curriculum	N. ore del gruppo di lavoro	Verbali ed elenco presenze
6	Sviluppare il sistema di comunicazione <i>on line</i> (registro elettronico + googleapps for education) per migliorare i processi didattici	Garantire efficace sistema di comunicazione dematerializzato	N. account su registro e n. di mail su dominio iclerici.eu N. utilizzatori Classroom e Calendar	Registro elettronico Agenda del dominio Schede di rilevazione
7	Miglioramento della dotazione tecnologica della scuola	4	N. e qualità prodotti acquistati	Acquisti
8	Privilegiare gli investimenti in nuove tecnologie	Miglioramento dotazione tecnologica	Spese e tempi per acquisti	Rilevazione risorse economiche impiegate
9	Lettura guidata in gruppi di lavoro	Garantire supporto	N. incontri e	Registro presenze

	ristretti per materia degli esiti delle prove INValSI a.s. 2018/2019	alla lettura dei dati	partecipanti	
19	Impiantare gruppi di lavoro e di ricerca azione sulle competenze di matematica	Avviare riflessione critica interna su esiti INValSI	N. incontri e partecipanti	Registro presenze

## SEZIONE 2 – AZIONI DI MIGLIORAMENTO FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE

### TITOLO DEL PROGETTO: “AZIONE INGLESE”

Responsabile del progetto: insegnante Stefania Stretti

Data prevista di attuazione: ottobre 2018 – maggio 2019

Livello di priorità: alto

Componenti del gruppo di progetto: DS Stefania Camaiora, insegnanti Marisa Pellegri, Silvia Zauli Sajani e Floretta Spinetti

### Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

I risultati delle prove INValSI dell'a.s. 2017/2018 per la 5<sup>a</sup> primaria sono risultati insoddisfacenti con una differenza media nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con *background* familiare simile di - 0,7 (ma con picchi negativi fino a - 8,4) nel *listening* e - 3,3 nel *reading* (ma con picchi negativi fino a - 7,3). Ciò è reso ancora più grave dalle attese del Territorio a forte vocazione turistica.

Il risultato è stato una sorpresa negativa sia perché era il primo anno di somministrazione della prova di lingua inglese sia perché i risultati della 3<sup>a</sup> secondaria diffusi a giugno erano risultati incoraggianti (37/54 A2 sia in *listening* sia in *reading* e solo 2/54 pre A1 in una o entrambe le prove).

La soluzione è sistemica, prevede azioni differenziate in tutti gli ordini di scuola con adattamento del curriculum. Inoltre ha l'indubbio vantaggio di poter contare su un significativo finanziamento da parte dell'Ente locale convinto dell'importanza di una adeguata competenza in lingua inglese per i suoi più giovani cittadini.

Obiettivo primario del progetto è il rafforzamento delle competenze comunicative in lingua inglese.

I target attesi sono espressi in termini di *outcome*: si ritiene che per la natura del progetto, finalizzato al miglioramento delle competenze, sia significativa l'efficacia esterna, intesa come rapporto tra prodotti (*output*) e risultati (*outcome*), come capacità dell'intervento di avere conseguenze sul problema (risultati non soddisfacenti nelle prove INValSI di lingua inglese).

Ambito dei contenuti	Obiettivi di apprendimento	di	Attività	Target atteso
Lingua inglese	Migliorare competenze comunicative lingua inglese	la in	Laboratorio inglese scuola dell'infanzia  Potenziamento inglese scuola primaria	80% di alunni con voti pari o superiori a 8 in inglese al termine del 1° anno della scuola primaria  Differenza media nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>background</i> familiare simile pari o superiore a Osia nel <i>listening</i> sia nel <i>reading</i>

		Potenziamento inglese scuola secondaria	70% di alunni con livello A2 sia nel <i>listening</i> sia nel <i>reading</i>
		Erasmus +	Produzione di 9 <i>learnigobject</i>
		Certificazione KET	75% certificazioni tra esaminati
		Verifica del curriculum di lingua inglese a partire dalla lettura e interpretazione guidata dei dati	Adeguamento del curriculum a quadri di riferimento INValSI con particolare riguardo alle competenze della 5 <sup>a</sup> primaria

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

Destinatari del progetto sono tutti gli alunni di tutti gli ordini di scuola ed, in misura minore, il personale docente. Portatore di interesse è da considerare l'Ente locale che sostiene economicamente il progetto.

3. *Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome*

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)		INDICATORI	TARGET ATTESO
Laboratorio inglese infanzia	<i>Output</i>	Introdurre insegnamento inglese in scuola dell'infanzia	n. ore annue per gruppo	15 ore annue gruppo
	<i>Outcome</i>	Porre le basi per l'apprendimento della lingua inglese	Risultati in inglese al termine del 1° anno della scuola primaria	80% di alunni con voti pari o superiori a 8 in inglese al termine del 1° anno della scuola primaria
Potenziamento inglese scuola primaria	<i>Output</i>	Incrementare n. ore di inglese	N. ore annue per classe	28 ore madrelingua/annue per classe
	<i>Outcome</i>	miglioramento esito prove INValSI	Risultato prove INValSI primaria	Differenza media nei risultati rispetto a classi/scuole con <i>background</i> familiare simile pari o superiore a 0 sia nel <i>listening</i> sia nel <i>reading</i>
Potenziamento inglese scuola secondaria	<i>Output</i>	Potenziare l'insegnamento dell'inglese con compresenza di madrelingua	N. ore annue per classe	25 ore madrelingua annue per classe
	<i>Outcome</i>	Mantenere i risultati ottenuti nell'a.s. 2017/2018	Risultato prove INValSI secondaria	70% di alunni con livello A2 sia nel <i>listening</i> sia nel <i>reading</i>
Erasmus +	<i>Output</i>	Coinvolgere	Presenza alle	8 docenti di lingua

		docenti specialisti e non nel progetto	riunioni	partecipanti al progetto + 3 non specialisti
	<i>Outcome</i>	Produzione di <i>learning object</i> in inglese	N. <i>learning object</i> prodotti	9 <i>learning object</i> in inglese prodotti nell'anno
Certificazione KET	<i>Output</i>	Realizzazione di 1 corso pomeridiano KET	N. alunni al pretest e n. partecipanti	50% partecipanti al pretest su alunni classi 3 <sup>e</sup> secondaria 50% di ammessi partecipanti
	<i>Outcome</i>	Raggiungimento certificazioni	N. certificazioni ottenute	75% certificazioni tra coloro che sostengono l'esame
Curricolo di inglese	<i>Output</i>	Coinvolgimento dei docenti	N. riunioni	4 riunioni annue
	<i>Outcome</i>	Revisione del curriculum	Risultati INValSI	Adeguamento del curriculum a quadri di riferimento INValSI con particolare riguardo alle competenze della 5 <sup>a</sup> primaria

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Si attendono:

- miglioramento degli esiti in lingua inglese negli scrutini;
- miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INValSI in lingua inglese;
- miglioramento degli esiti degli alunni in lingua inglese nella scuola secondaria di secondo grado;
- diffusione della conoscenza dell'inglese nella comunità docente.

5. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	DATA PREVISTA CONCLUSIONE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Laboratorio inglese infanzia	F. Spinetti	17/05/2019			X	X	X	X	X	X	X	
Potenziamento inglese scuola primaria	S. Stretti	31/05/2019		X	X	X	X	X	X	X	X	
Potenziamento inglese scuola secondaria	S. Zauli Sajani	17/05/2019		X	X	X	X	X	X	X	X	
Erasmus +	F. Spinetti	30/06/2019		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Certificazione KET	S. Zauli Sajani	17/05/2019			X			X	X	X	X	
Curricolo di inglese	S. Stretti	30/06/2019	X				X			X		X

6. Indicare il budget del progetto

	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ (GIORNATE, PEZZI, ECC.)	TOTALE
Personale esterno	€ 41,00	972	€ 40.000,00
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			€ 18.000,00
TOTALE			€ 58.000,00

Fase di DO – Realizzazione

1. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")*

Si intende potenziare l'insegnamento della lingua inglese in tutti gli ordini di scuola con particolare riguardo alla competenza comunicativa.

Si caratterizza per:

- progressiva caratterizzazione del curricolo (fin da quest'anno nella scuola primaria è stata introdotta un'ora in più di lingua inglese con una riduzione a seconda dei tempi scuola delle attività laboratoriali o di Musica e Arte; in fase di riesame sarà valutata la modifica del monte ore annuale delle discipline di insegnamento nella scuola secondaria per con una compensazione a favore della lingua inglese);
- introduzione dell'insegnamento della lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia (le neuroscienze hanno dimostrato l'esistenza di un'età critica per l'acquisizione delle lingue con particolare riferimento ai sistemi di memoria attivati nell'acquisizione linguistica nei diversi periodi di vita e la necessità di introdurre l'insegnamento fin dalla scuola dell'infanzia);
- presenza di conversatori madrelingua in tutti gli ordini di scuola per un numero significativo di ore (un'ora tutte le settimane nella scuola primaria e nella scuola secondaria);
- valorizzazione dell'investimento economico del Comune e risposta ad una esigenza del Territorio;
- coinvolgimento del personale docente in progetti europei che prevedono l'inglese come lingua veicolare e la mobilità.

2. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione*

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Laboratorio inglese infanzia	F. Spinetti	Coordinamento con International house e degli incontri periodici di valutazione.
Potenziamento inglese scuola primaria	S. Stretti	Coordinamento con International house degli incontri periodici di valutazione.
Potenziamento inglese scuola secondaria	S. Zauli Sajani	Coordinamento con International house degli incontri periodici di valutazione.
Erasmus +	F. Spinetti	Coordinamento del gruppo di lavoro; comunicazione con i partner europei; raccolta dei materiali.
Certificazione KET	S. Zauli Sajani	Coordinamento con International house; organizzazione del pretest; supervisione dei corsi; organizzazione esame; analisi dei risultati.
Curricolo di inglese	S. Stretti	Convocazione delle riunioni; tenuta dei verbali; valutazione del processo e dell'adeguatezza del risultato.

#### Fase di Check – Monitoraggio

*Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

*Definire in particolare:*

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto).*

Il progetto ha un così ampio respiro che il monitoraggio all'interno dell'anno non potrà che riguardare l'effettivo svolgimento delle attività prevista (output) ma non valutarne l'impatto (outcome).

Il sistema e le modalità di monitoraggio prevedono:

- la verifica attraverso schede di rilevazione dello svolgimento delle lezioni di potenziamento e per la certificazione KET;
- lo svolgimento di incontri periodici e la partecipazione agli stessi per l'Erasmus + e il Curricolo di inglese.

I responsabili di ciascuna azione ne sorveglieranno l'attuazione, convocheranno gli incontri periodici e prevedranno a comunicare eventuali criticità o la necessità di interventi correttivi alla Dirigente. Sono previsti per ciascuna azione almeno due incontri periodici ed un incontro conclusivo al termine dell'anno per

#### Fase di ACT – Riesame miglioramento

*Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.*

*Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.*

*Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.*

La verifica del progetto terrà conto dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove INValSI a.s. 2018/2019. Tra le possibili azioni di miglioramento vi sono:

- la modifica del monte ore della scuola secondaria di primo grado con l'introduzione di una unità oraria in più di lingua inglese (4 unità orario anziché 3 ore) per tutti ed una ulteriore in più opzionale;
- la modifica del curricolo della scuola secondaria di primo grado con un ampliamento dei contenuti;
- la messa a sistema e l'ampliamento delle certificazioni linguistiche con la loro introduzione anche nella scuola primaria;
- la programmazione di un soggiorno linguistico per la classe 3<sup>a</sup> della scuola secondaria;
- la partecipazione ad altri progetti Erasmus +.

#### **Titolo del progetto: “Did@ttica 3.0”**

Responsabile del progetto: insegnante A. Cecchini

Data prevista di attuazione: settembre 2018 – giugno 2018

Livello di priorità: alto

Componenti del gruppo di progetto: DS Stefania Camaiora, DSGA Raffaella Serafini, insegnanti Andrea Cecchini, Cristina Descalzi, Roberta Guareschi, Marisa Pellegrini e Elisabetta Zanello

#### Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

Si intendono promuovere le competenze digitali degli alunni e incrementare l'uso delle ICT tra i docenti favorendone un utilizzo efficace nella didattica, in tutti gli ambiti disciplinari, e dotando i plessi e le aule della strumentazione necessaria. A tal fine occorre orientare la formazione dei docenti all'acquisizione di competenze adeguate nell'uso delle ICT in classe e la programmazione didattica alla progettazione, realizzazione ed utilizzo in classe di materiali specifici in modo da realizzare dossier di materiali didattici multimediali a disposizione dei docenti della scuola, coerenti con le linee della progettazione didattica dell'Istituto.

Obiettivo ultimo è sostenere lo sviluppo negli alunni di capacità di pensiero che contribuiscono all'apprendimento e alla comprensione, promuovere lo sviluppo di competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente nonché indurre ad una riflessione sulla necessità di un uso consapevole di internet e dei nuovi media.

Con l'eccezione dell'azione Erasmus +, per cui si rimanda al progetto precedente, i target attesi sono espressi in termini di *output*: si ritiene, infatti, che per la natura delle attività, in questo caso, sia più significativa l'efficacia interna, intesa come rapporto tra prodotti (*output*) e obiettivi stabiliti, come capacità di raggiungere i risultati attesi e fissati, indipendentemente dal loro effetto sul problema, non così facilmente misurabile con un indicatore quantitativo.

Ambito dei contenuti	Obiettivi	di Attività	Target atteso
----------------------	-----------	-------------	---------------

	<b>apprendimento</b>		
Competenze digitali	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei medi	Formazione docenti	N. 1 corso base, 25 partecipanti  N. 1 corso avanzato su Classroom e Calendar, 12 partecipanti
		Sviluppo del sistema di comunicazione <i>on line</i> (registro elettronico + googleapps for education) per migliorare i processi didattici	Account registro: 100% dei docenti primaria e secondaria  e mail istituzionale: 100% del personale
		Curricolo competenze digitali nella scuola primaria	N. 1 ora di compresenza la settimana per tutte le classi
		<i>Coding</i> e robotica educativa	1 attività di <i>coding</i> in tutte le classi della secondaria  1 corso di robotica extracurricolare per scuola secondaria  Attività sperimentali di <i>coding</i> nella scuola primaria: almeno 1 classe per plesso.
		Uso consapevole di internet	Conferenza di formazione per 100% alunni scuola secondaria  Conferenza per genitori alunni scuola secondaria
		Dotazione tecnologica della scuola	Creazione presso la scuola "P. Bertolani" della Serra di un'aula 3.0 Installazione 2 <i>touch panel</i> presso

			la scuola “G. Garibaldi” e di 1 <i>touch panel</i> presso la scuola “P. Fiori”
		Erasmus +	<i>supra</i>

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

Destinatari del progetto sono tutti i docenti e gli studenti dell’Istituto nonché i genitori della scuola secondaria di primo grado.

3. *Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome*

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)		INDICATORI	TARGET ATTESO
Formazione docenti	<i>Output</i>	Miglioramento delle conoscenze digitali dei docenti	N. corsi e n. partecipanti	N. 1 corso base, 25 partecipanti N. 1 corso avanzato su Classroom e Calendar, 12 partecipanti
	<i>Outcome</i>	Impiego consuetudinario delle TIC	Utilizzo registro ed e mail Utilizzo Classroom e Calendar	Utilizzo registro elettronico: 100% dei docenti primaria e secondaria Utilizzo <i>e mail</i> istituzionale 100% docenti dell’Istituto Utilizzatori di Classroom: 5 docenti Operatori sul Calendar di Istituto: n. 3 docenti
Sviluppo del sistema di comunicazione <i>on line</i> (registro elettronico + googleapps for education) per migliorare i processi didattici	<i>Output</i>	Creazione account per registro elettronico ed e mail istituzionale	N. account ed e mail	Account registro: 100% dei docenti primaria e secondaria e mail istituzionale: 100% del personale
	<i>Outcome</i>	Impiego consuetudinario degli strumenti	Utilizzo registro ed e mail Utilizzo Classroom e Calendar  Learning object prodotti	Utilizzo registro elettronico: 100% dei docenti primaria e secondaria Utilizzo <i>e mail</i> istituzionale 100% docenti dell’Istituto Utilizzatori di Classroom: 5 docenti Operatori sul Calendar di Istituto: n. 3 docenti Learning object prodotti: 9
Curricolo competenze digitali nella scuola primaria	<i>Output</i>	Compresenza finalizzata allo sviluppo del curricolo	N. ore di compresenza per classe	N. 1 ora la settimana per tutte le classi
	<i>Outcome</i>	Attuazione curricolo competenze digitali nella scuola primaria	Materiali prodotti dagli alunni	N. 1 prodotto digitale a quadrimestre per classe
Coding e robotica	<i>Output</i>	Introduzione di attività di	N. attività e	1 attività di <i>coding</i> in



Sviluppo del sistema di comunicazione <i>on line</i> (registroelettronico + googleapps for education) per migliorare i processi didattici	A. Cecchini	30/11/2018	X	X	X								
Curricolo competenze digitali nella scuola primaria	A. Cecchini	31/06/2019		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Coding e robotica educativa	R. Guareschi	31/05/2019		X				X	X	X	X		
Uso consapevole di <i>internet</i>	C. Descalzi			X									
Dotazione tecnologica della scuola	S. Camaiora	31/10/2019	X	X									
Erasmus +	<i>supra</i>												

#### 6. Indicare il budget del progetto

	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ (GIORNATE, PEZZI, ECC.)	TOTALE
Personale da FIS	€ 35,00	20	€ 700,00
Personale per formazione			€ 2.000,00
Acquisto di beni – Aula 3.0	€ 20.000,00	1	€ 20.000,00
Acquisto di beni – <i>touch panel</i>	€ 2500,00	3	€ 7.500,00
TOTALE			€ 30.200,00

#### Fase di DO – Realizzazione

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

La scelta delle soluzioni tecnologiche coinvolgerà, in rappresentanza del Collegio Docenti i docenti più esperti. L'Aula 3.0 sarà realizzata dall'Ente locale. Alla DSGA spetterà la fase istruttoria dell'attività di gara. L'attività di formazione e lo sviluppo del sistema di comunicazione *on line* saranno coordinati dal dott. A. Cecchini, referente per la formazione e formato come animatore digitale. L'insegnante A. Cecchini supervisionerà anche l'attuazione del curricolo delle competenze digitali. La compresenza in tutte le classi della scuola primaria sarà garantita dall'uso delle risorse del potenziamento e da altre liberate grazie al pagamento da parte dell'Ente locale di esperti madrelingua per un'ora la settimana in tutte le classi. *Coding*, robotica educativa e riflessione su *internet* e *social media* caratterizzano l'azione sulla scuola secondaria. Imperativo (benché spesso con risultati miserabili) il tentativo di coinvolgere le famiglie.

2. Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Formazione docenti	A. Cecchini	Due corsi con formatori interni, uno base ed un avanzato
Sviluppo del sistema di comunicazione <i>on line</i> (registroelettronico + googleapps for education) per migliorare i processi didattici	A. Cecchini	Coordinamento della segreteria; creazione di gruppi sia sul registro elettronico sia sul dominio iclerici.eu; dematerializzazione di tutte le comunicazioni interne con l'eccezione di scioperi e assemblee sindacali.
Curricolo competenze	A. Cecchini	Supporto ai colleghi responsabili del curricolo di

digitali nella scuola primaria		informatica; compresenza per un'ora la settimana per tutte le classi
Coding e robotica educativa	R. Guareschi	Realizzazione di attività di <i>coding</i> curricolari e corso di robotica educativa extracurricolare
Uso consapevole di <i>internet</i>	C. Descalzi	Conferenze con Polizia postale e volontari UNICEF
Dotazione tecnologica della scuola	S. Camaiora	Intercettazione dei bisogni, programmazione, reperimento risorse e gestione delle procedure di acquisto in collaborazione con DSGA
Erasmus +		<i>supra</i>

### Fase di Check – Monitoraggio

*Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

*Definire in particolare:*

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto)*

Si terranno incontri periodici a geometria variabile per rilevare lo stato di attuazione delle diverse azioni. Per il miglioramento della dotazione tecnologica si terrà conto degli effettivi acquisti e messa a disposizione dei materiali, per la formazione del numero di presenze agli incontri e della soddisfazione nei corsisti (questionario SOFIA).

### Fase di ACT – Riesame miglioramento

*Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.*

*Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.*

*Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.*

Nel caso in cui la fase di *check* evidenzia carenze nelle risorse finanziarie, si intende intervenire con la ricerca di diverse forme di finanziamento (PON FESR); per la formazione è possibile prevedere attività di *refresh*, potenziamento dell'attività di formazione anche "a cascata" e programmazione di ulteriori corsi. Per l'attuazione del curricolo digitale si potranno studiare le modalità per la diffusione delle buone pratiche o la specializzazione di alcuni docenti.

### **TITOLO DEL PROGETTO: "MATEMATICAMENTE"**

Responsabile del progetto: insegnante Marisa Pellegrini

Data prevista di attuazione: settembre 2018 – giugno 2019

Livello di priorità: medio

Componenti del gruppo di progetto:, insegnanti Patrizia Lintura, Marisa Pellegrini ed Euro Puntelli

### Fase di PLAN – Descrizione del progetto e pianificazione

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)*

I risultati delle prove INValSI in matematica risultano altalenanti: molto negativi nella 5<sup>a</sup> primaria negli anni scolastici 2014/2015 e 2017/2018, positivi negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017. Nella classe 3<sup>a</sup> secondaria si registrano variazioni più significative tra le classi ma comunque sempre inferiori a quelle interne alle classi.

Obiettivo del progetto è promuovere all'interno della scuola gruppi di lavoro e di ricerca azione che, a partire dall'analisi dei dati, definiscano e attuino strategie di azione mirate e condivise per ordine di scuola e classe. Si intende così riconoscere la responsabilità e la centralità didattica dei docenti come esperti singoli e come

comunità professionale. Ciò dopo che sono stati esperiti altri tentativi quali corsi di formazione in rete e adeguamento del curriculum ai quadri di riferimento INValSI

I target attesi sono espressi in termini di *outcome*: si ritiene che per la natura del progetto, finalizzato al miglioramento delle competenze degli alunni, sia significativa l'efficacia esterna, intesa come rapporto tra prodotti (*output*) e risultati (*outcome*), come capacità dell'intervento di avere conseguenze sul problema (risultati alterni nelle prove INValSI di matematica).

Ambito dei contenuti	Obiettivi di apprendimento	Attività	Target atteso
Matematica	Migliorare la competenza in matematica degli alunni	Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INValSI  Recupero in modalità peer to peer per alunni scuola secondaria in orario extracurricolare  Recupero <i>in itinere</i> con presenze nella scuola primaria	Allineare i risultati in matematica in 5 <sup>a</sup> primaria e in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

Destinatario del progetto è il personale docente.

3. *Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome*

ATTIVITÀ	OBIETTIVI (RISULTATI ATTESI)		INDICATORI	TARGET ATTESO
Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INValSI	<i>Output</i>	Promuovere riflessioni critica su risultati INValSI e strategie di miglioramento	N. incontri e n. partecipanti	3 incontri scuola secondaria, 100% docenti di matematica;  5 incontri scuola primaria per classi parallele, 100% docenti di matematica;
	<i>Outcome</i>	Migliorare le competenze di matematica degli alunni	Risultati prove INValSI	Allineare i risultati in matematica in 5 <sup>a</sup> primaria e in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
Recupero in modalità <i>peer to peer</i> per alunni scuola secondaria in orario extracurricolare	<i>Output</i>	Garantire azioni di recupero con didattica innovativa	N. incontri e n. partecipanti	N. 6 incontri, 75% di alunni segnalati partecipanti
	<i>Outcome</i>	Migliorare le competenze di matematica degli alunni	Risultati prove INValSI	Allineare i risultati in matematica in 3 <sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).
Recupero <i>in itinere</i> con presenze	<i>Output</i>	Garantire azioni di recupero ad alunni	N. alunni seguiti e n. di ore	N. 36 alunni per 10 ore (anche in piccolo gruppo)

nella scuola primaria		in difficoltà		
	<i>Outcome</i>	Migliorare le competenze di matematica degli alunni	le di degli	Risultati prove INValSI
				Allineare i risultati in matematica in 5 <sup>a</sup> primaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia).

4. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Si attendono:

- miglioramento degli esiti in matematica negli scrutini;
- miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INValSI in matematica;
- stabile allineamento dei risultati in matematica in 5<sup>a</sup> primaria e in 3<sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia)..

5. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	DATA PREVISTA CONCLUSIONE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INValSI	P. Lintura M. Pellegrini	31/05/2019	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Recupero in modalità <i>peer to peer</i> per alunni scuola secondaria in orario extracurricolare	P. Lintura	15/05/2019						X	X	X	X	
Recupero <i>in itinere</i> con compresenze nella scuola primaria	M. Pellegrini	31/05/2019		X	X	X	X	X	X	X	X	

6. Indicare il budget del progetto

	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ (GIORNATE, PEZZI, ECC.)	TOTALE
Personale	€ 17,50	20	€ 350,00
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			0

Gli incontri dei gruppi di lavoro si terranno nelle ore di programmazione per la scuola primaria, nelle ore di dipartimento per la scuola secondaria.

#### Fase di DO – Realizzazione

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")

Il progetto intende migliorare le competenze in matematica degli alunni promuovendo all'interno della comunità professionale una riflessione critica a partire dall'analisi dei dati sulle strategie didattiche. La ricerca dovrebbe farsi azione sia nella pratica didattica quotidiana sia nelle attività di recupero strutturate come *peer to peer* nella scuola secondaria e *in itinere* per la scuola primaria con modalità che saranno

definite dal gruppo di lavoro. Per l'attività di *peer to peer* si fruirà dell'apporto degli studenti del Liceo "T. Parentucelli" di Sarzana.

2. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione*

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
Gruppi di lavoro e di ricerca azione a partire da analisi guidata dei dati INValSI	P. Lintura	Coordinamento gruppo di lavoro della scuola secondaria
	M. Pellegrini	Coordinamento gruppo di lavoro della scuola primaria
Recupero in modalità <i>peer to peer</i> per alunni scuola secondaria in orario extracurricolare	P. Lintura	Coordinamento alunni esperti, costruzione dei gruppi, sorveglianza e monitoraggio azioni di recupero
Recupero <i>in itinere</i> con presenze nella scuola primaria	M. Pellegrini	Monitoraggio azioni di recupero

Fase di Check – Monitoraggio

*Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

*Definire in particolare:*

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto).*

Il monitoraggio del progetto consisterà nella verifica dello svolgimento degli incontri periodici e della qualità dei materiali prodotti, che costituiranno documentazione dell'attività di ricerca azione.

Per le attività di recupero si utilizzeranno schede di rilevazione.

Fase di ACT – Riesame miglioramento

*Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.*

*Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.*

*Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.*

Ove anche l'obiettivo non fosse raggiunto (allineamento dei risultati in matematica in 5<sup>a</sup> primaria e in 3<sup>a</sup> secondaria ad almeno uno dei benchmark di riferimento (Liguria, Nord Ovest, Italia), si incentiverà la diffusione di buone pratiche, la comunità professionale potrà scegliere se impegnarsi in formazione intensiva e mirata entro settembre – dicembre 2019 e sostituire di corsi di recupero extracurricolari per gli alunni in maggiore difficoltà.

GANTT del Piano di miglioramento

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	DATA PREVISTA CONCLUSIONE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Azione Inglese	S. Stretti	31/05/2019	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Did@ttica 3.0	A. Cecchini	31/05/2019	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematicamente	P. Lintura M. Pellegrini	31/05/2019	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Budget del Piano di miglioramento

	COSTO UNITARIO	QUANTITÀ (GIORNATE, PEZZI, ECC.)	TOTALE
Personale	€ 35,00	20	€ 700,00
Personale interno	€ 17,50	20	€ 350,00
Personale per formazione			€ 2.000,00
Personale esterno	€ 41,00	972	€ 40.000,00
Acquisto di beni – Aula 3.0	€ 20.000,00	1	€ 20.000,00
Acquisto di beni – touch panel	€ 2.500,00	3	€ 7.500,00
Spese dirette			€ 18.000,00
TOTALE			€ 88.550,00

### **FASE 3 – COMUNICAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il Piano di miglioramento sarà pubblicato in evidenza sul sito dell'Istituto e diverrà parte integrante del Piano dell'offerta formativa triennale.